

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3868 **Del** **09/03/2023**
Prot. n° 22/0052571 **del** **09/02/2022**

Ditta Proponente: CONTESTABILE AMBIENTE S.R.L. .

Oggetto: Verifica di ottemperanza al giudizio del CCR -VIA n. 2283 del 24/09/2013

Comune di Intervento: Massa D'Albe

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali *ASSENTE*

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -
Pescara** -

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Gabriele Costantini (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per
territorio**

L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

Direttore dell'A.R.T.A *dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti*
Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata



GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Contestabile Ambiente S.r.l. in relazione alla verifica di ottemperanza al giudizio del CCR - VIA n. 2283 del 24/09/2013 acquisita al prot. n. 0052571/23 del 09/02/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione di Giorgio Contestabile acquisita al prot. n. 98369 del 07/03/2023 e ritenuto il Comitato di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

Preso atto delle prescrizioni del Giudizio del CCR VIA n. 2283 del 24/09/2013;

Rilevato:

- che, il riferimento al trattamento di rifiuti pericolosi riportato nella nota illustrativa a firma dell'amministratore Giorgio Contestabile nella quale si ricostruisce il contesto autorizzativo dell'impianto, costituisce un refuso;
- che la relazione fonometrica a firma dell'ing. Lorenzo Pelino attesta, alla data del rilievo (4/8/15), il rispetto dei limiti di immissione in particolare presso il ricettore più prossimo;
- che la simulazione previsionale dell'esposizione olfattiva sul territorio conseguente alle emissioni in atmosfera, a firma dell'ing. Andrea Rossi, i rapporti di prova relativi alla campagna di monitoraggio olfattivo e la relativa mappa di esposizione olfattiva attestano la trascurabilità dell'esposizione olfattiva presso tutti i ricettori sensibili e i centri urbani del territorio;

Considerato che la documentazione pubblicata dal Proponente, acquisita al prot. n. 52571/23 del 09/02/2023, dà evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni del giudizio sopra richiamato;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

DI PRESA D'ATTO DELL'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI DI CUI AL GIUDIZIO DEL CCR – VIA N. 2283/2013

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Contestabile Ambiente srl - Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num 2283 del 24/09/2013

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii.
Descrizione del progetto:	Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num 2283 del 24/09/2013
Azienda Proponente:	CONTESTABILE AMBIENTE S.r.l.
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Massa D'Albe
Provincia:	L'Aquila
Arti comuni interessati	Nessuno
Numero foglio catastale	34
Particelle Catastali	545

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal Proponente nello Sportello Regionale Ambiente in data 09/02/2023 prot. 052571/23.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Contestabile Ambiente srl - Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num 2283 del 24/09/2013

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Contestabile Giorgio
e-mail	giorgio@gruppocontestabile.com
PEC	contestabile.senior@pec.it









Estensore dello Studio

Cognome e nome	Rustichelli Giorgio
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine dei Periti Industriali n. 3025
e-mail	
PEC	

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 052571 del 09/02/2023
Oneri istruttori versati	50,00 €
Giudizio CCR-VIA	Prot. n. 2283 del 24/09/2013

Elenco Elaborati

-  DPC026.242 del 17.11.20
-  Mappa esposizione olfattiva TD001-14r00_all01-
-  Modello diffusionale TD001-14r00_R0069-140301
-  Monitoraggio ambientale 2-Rdp 608.15
-  Monitoraggio ambientele 1-Rdp 606.15
-  Notallustrativa
-  Parere VIA 2283 del 24.9.13
-  Rilievo fonometrico del 04.08.2015



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Contestabile Ambiente srl - Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num 2283 del 24/09/2013

PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot. n. 52571 del 09/02/2023 la ditta **Contestabile Ambiente S.r.l.** ha presentato un’**“Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num. 2283 del 24/09/2013”**, relativa al **“Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di compostaggio da matrici organiche di qualità per la produzione di ammendante compostato misto”** presentato dalla Ditta C.E.S.C.A. s.a.s. di Contestabile Domenico, la cui procedura di VA è stata conclusa dal **CCR-VIA con Giudizio n. 2283 del 24/09/2013** del quale si riporta uno stralcio:

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI

1. Effettuare un monitoraggio ambientale in fase di esercizio delle emissioni, con particolare riferimento alle emissioni odorigene, le cui modalità e tempistiche andranno concordate con l'ARTA in sede di rilascio dell'autorizzazione finale, sulla base della predisposizione da parte della ditta di un modello previsionale di dispersione/ricaduta degli inquinanti,
2. Effettuare un monitoraggio acustico post-operam, da concordare con l'ARTA in fase di autorizzazione finale (ai sensi della L.R. 23/2007 art. 4 comma 7 e DGR 770/P/2011 allegato 2 art. 1 comma 4) mirato a verificare l'effettivo rispetto dei valori limite di legge con gli impianti in piena operatività, prendendo in considerazione il recettore abitativo più vicino al sito in particolare nel periodo notturno.

Per tutte le prescrizioni il proponente ha allegato della documentazione tecnica, che viene riassunto nella presente istruttoria, ed alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

*In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con giudizio 2283 del 24/09/2013, al punto 1. “Effettuare un monitoraggio ambientale in fase di esercizio delle emissioni, con particolare riferimento alle emissioni odorigene, le cui modalità e tempistiche andranno concordate con l'ARTA in sede di rilascio dell'autorizzazione finale, sulla base della predisposizione da parte della ditta di un modello previsionale di dispersione/ricaduta degli inquinanti”, il Proponente ha pubblicato il documento “Nota illustrativa” nel quale viene dichiarato che la Ditta ha effettuato nelle date **01/09/2015 e 03/09/2015 il monitoraggio delle emissioni in atmosfera** con particolare riferimento alle **sostanze odorigene, concordato con ARTA** e preliminarmente era stato redatto un **modello previsionale di dispersione/ricaduta degli inquinanti**. L'Amministratore dell'Azienda dichiara, inoltre, che i risultati di tali monitoraggi sono stati trasmessi per opportuna valutazione e presa d'atto all'Autorità Competente ed agli Enti di Controllo.*

Relativamente alla richiesta di **predisposizione di un modello previsionale** la Ditta ha pubblicato i documenti **“Mappa esposizione olfattiva” e “Modello diffusionale”** a firma dell'Ing. Andrea N. Rossi, datati Gennaio 2014, dai quali si estrapola quanto di seguito riportato ed ai quali si rimanda per quanto non espressamente richiamato.

Il Tecnico individua le sorgenti emissive riportate nelle seguenti tabelle.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Contestabile Ambiente srl - Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num 2283 del 24/09/2013

Tabella 1. Sorgenti di emissione incluse nello scenario emissivo.

Sorgente	Ubicazione	Descrizione	Informazioni per i parametri di emissione ⁽¹⁾
E1. Biofiltro	Nella zona identificata come area M o area 16 nelle planimetrie di progetto	Biofiltro di trattamento degli aeriformi odorigeni aspirati dagli ambienti confinati di lavorazione	Emissione convogliata estesa areale. Portata volumetrica nominale: 90'000 Nm ³ /h. Il biofiltro ha pianta rettangolare e dimensioni 30 m x 20 m. La parete perimetrale di contenimento del materiale biofiltrante ha altezza di 2 m rispetto al piano campagna. Il letto biofiltrante è sovrastato da una copertura, che è elevata di 2,32 m rispetto al biofiltro, sicché le emissioni del biofiltro sono rilasciate in atmosfera attraverso la luce perimetrale fra la copertura e la parete di contenimento, sui 4 lati. L'emissione sarà continua (365 gg/anno, 24 h/g) e si assume che i parametri di emissione siano costanti. Temperatura degli aeriformi emessi: 10÷35 °C. Concentrazione di odore massima attesa dell'emissione: 250 ou _F /m ³ .
E2. Cumulo verde tritato	Nella zona identificata come area L o area 13 nelle planimetrie di progetto	Cumulo di materiale lignocellulosico stoccato, dopo la triturazione, sotto tettoia nell'area dedicata	Emissione diffusa (non convogliata) estesa areale. Il cumulo di stoccaggio del materiale lignocellulosico ("verde") dopo la triturazione avrà dimensioni in pianta di circa 16 m x 8 m e altezza di circa 3 m, dunque una superficie esposta all'atmosfera di circa 264 m ² . Le dimensioni si assumono costanti nel tempo. Il cumulo è posizionato sotto tettoia, dunque è sottoposto all'azione indiretta dei moti atmosferici. Anche in virtù della tettoia di copertura, che impedirà l'esposizione del cumulo alle precipitazioni atmosferiche e limiterà l'irraggiamento solare sullo stesso, si ipotizza che la concentrazione di odore dell'emissione della superficie del cumulo (determinata mediante il sistema Wind Tunnel) sarà, salvo eventi eccezionali, inferiore a 1500 ou _F /m ³ .

(1) Informazioni comunicate dal committente.

Tabella 2. Sorgenti di emissione considerate nelle simulazioni di dispersione.

Sorgente	Morfologia di rilascio in atmosfera
E1 biofiltro	Emissione convogliata estesa (areale): l'emissione avviene da tutta la superficie superiore del letto biofiltrante, ma è rilasciata attraverso la luce aperta fra la parete di contenimento del letto biofiltrante e la tettoia del biofiltro. L'emissione è simulata come n. 4 sorgenti puntiformi, una per ciascuno dei quattro lati perimetrali del biofiltro. L'altezza del punto di rilascio di ciascuna di queste quattro sorgenti rispetto al suolo è assunta pari alla somma dell'altezza del muro di contenimento (2 m) e della metà della luce fra il muro e la tettoia, dunque pari a $2 + (2,32/2) = 3,16$ m
E2 verde trit.	Emissione diffusa (non convogliata) estesa areale parzialmente confinata (coperta) a ventilazione naturale eolica indiretta ⁽¹⁾ . E' simulata come una singola sorgente circolare puntiforme, avente area della superficie di efflusso pari all'area indicata in Tabella 1 e avente altezza del punto di rilascio pari alla metà dell'altezza del cumulo, ossia pari a 1,5 m

Tabella 3. Concentrazioni di odore caratteristiche e portate di odore delle sorgenti.

Sorgente	Portata volumetrica nominale (Nm ³ /s @ 0 °C)	Concentrazione di odore (ou _F /m ³) ⁽¹⁾	Portata volumetrica (m ³ /s @ 20 °C)	Portata di odore (ou _F /s)
E1 biofiltro	90'000 ⁽¹⁾	250	27 ⁽²⁾	6800 ⁽⁴⁾
E2 verde trit.	-	1500	0,587 ⁽³⁾	880 ⁽⁵⁾

Nella simulazione previsionale vengono individuati, inoltre, i parametri fisici e la concentrazione e portata di odore delle emissioni riassunti nelle seguenti tabelle.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Contestabile Ambiente srl - Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num 2283 del 24/09/2013

Tabella 6. Parametri fisici di emissione delle sorgenti.

Sorgente	Portata volumetrica (m ³ /s @ 20 °C)	Velocità di efflusso (m/s)	Vertical momentum flux factor ⁽⁵⁾	Temperatura dell'aeriforme emesso (°C)
E1 biofiltro lato N	6,71 ⁽¹⁾	trascurabile ⁽³⁾	0	10 ⁽⁶⁾
E1 biofiltro lato E	6,71 ⁽¹⁾	trascurabile ⁽³⁾	0	10 ⁽⁶⁾
E1 biofiltro lato S	6,71 ⁽¹⁾	trascurabile ⁽³⁾	0	10 ⁽⁶⁾
E1 biofiltro lato W	6,71 ⁽¹⁾	trascurabile ⁽³⁾	0	10 ⁽⁶⁾
E2 verde trit.	0,587 ⁽²⁾	trascurabile ⁽⁴⁾	0	ambiente ⁽⁷⁾

Tabella 7. Concentrazioni di odore e portate di odore delle emissioni nelle simulazioni.

Sorgenti	Concentrazione di odore (ou _E /m ³)	Portata di odore (ou _E /s)
E1 biofiltro lato N	250 ⁽¹⁾	1700 ⁽²⁾
E1 biofiltro lato E	250 ⁽¹⁾	1700 ⁽²⁾
E1 biofiltro lato S	250 ⁽¹⁾	1700 ⁽²⁾
E1 biofiltro lato W	250 ⁽¹⁾	1700 ⁽²⁾
E2 verde trit.	1500 ⁽¹⁾	880 ⁽¹⁾

E' riportato in tabella, inoltre, che non risulta nessuna variazione dei parametri di emissione di odore lungo il dominio temporale di simulazione.

Il Tecnico, nel documento in esame, riporta anche una serie di dati relativi allo scenario micrometeorologico della zona e una descrizione del territorio.

Per la simulazione del modello di dispersione è stato utilizzato il software "CALPUFF" appartenente alla tipologia di modelli descritti nelle "Linee guida per la selezione e l'applicazione dei modelli di dispersione atmosferica per la valutazione della qualità dell'aria" dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, Centro Tematico Nazionale – Aria Clima Emissioni, 2001 e è classificato nella tipologia 2 e 3 della scheda 9 della norma UNI 10796:2000.

Il Tecnico riporta che gli effetti scia dovuti alla presenza degli edifici dello stabilimento sono stati valutati mediante la funzione di Building downwash e riporta i dati relativi agli edifici considerati nella sottostante tabella.

Tabella 21. Dati relativi agli edifici considerati per il calcolo degli effetti scia nel modello di dispersione.

Edificio	Quota del suolo alla base dell'edificio (m) ⁽¹⁾	Altezza dell'edificio (m) ⁽²⁾	Coordinate in pianta dei vertici (X; Y) (m) ⁽³⁾
Edificio G, Maturazione	768,0	7,2	366547,0; 4661009,0 366589,0; 4661000,0 366599,0; 4661050,0 366556,0; 4661058,0
Edificio E, Lavorazione, movimentazione, vagliatura	768,0	9,9	366589,0; 4661000,0 366614,0; 4660995,0 366624,0; 4661045,0 366599,0; 4661050,0
Edificio H, Deposito ammendanti	770,5	7,0	366624,0; 4661045,0 366639,0; 4661042,0 366631,0; 4661003,0 366617,0; 4661006,0
Tettoia I, Carico ammendanti	770,5	6,0	366639,0; 4661042,0 366649,0; 4661040,0 366641,0; 4661001,0 366631,0; 4661003,0
Edificio D, Ricezione e pretrattamento	768,0	9,9	366589,0; 4661000,0 366580,0; 4660953,0 366605,0; 4660948,0 366614,0; 4660995,0
Edificio F, Biocelle	768,0	7,0	366546,0; 4660966,0 366553,0; 4661004,0 366588,0; 4660997,0 366581,0; 4660959,0

Il Tecnico calcola la concentrazione di picco di odore moltiplicando la concentrazione media oraria per un coefficiente (peak-to-mean ratio) pari a 2,3.

Per l'elaborazione delle concentrazioni di odore orarie simulate sono stati presi i seguenti riferimenti:

- Linee guida dell'Agenzia Ambientale del Regno Unito (UK-EA) "H4. Odour Management" le quali assumono come livello indicativo di riferimento la concentrazione di odore di 3 ou_E/m³ espressa come 98° percentile.
- D.G.R. Lombardia n. IX/3018 del 15/02/2012 la quale non fissa un valore limite unico per l'esposizione olfattiva ma richiede che i risultati delle simulazioni siano confrontati con tre livelli di esposizione espressi come 98° percentile:
 - per livelli inferiori a 1 ou_E/m³ l'impatto olfattivo è da giudicare accettabile;





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

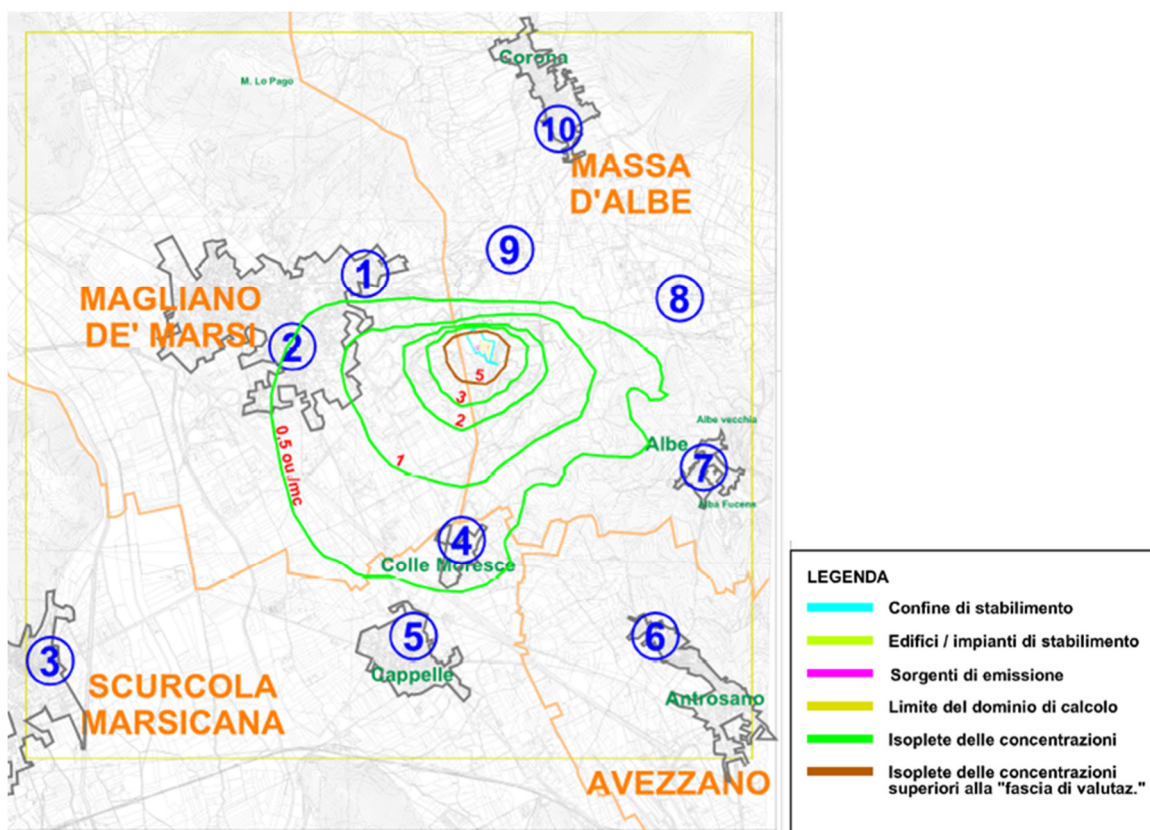
Contestabile Ambiente srl - Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num 2283 del 24/09/2013

- per livelli superiori a 5 ouE/m³ l'impatto olfattivo è da giudicare non accettabile o non tollerabile;
- i livelli intermedi (1 - 5 ouE/m³) costituiscono una "fascia di valutazione" all'interno della quale l'accettabilità dell'impatto deve essere valutata caso per caso.

Nella simulazione sono stati individuati i ricettori sensibili che vengono riportati nella tabella seguente.

Tabella 25. Ricettori sensibili.

n.	Coord. X (m) ⁽¹⁾	Coord. Y (m) ⁽¹⁾	Ubicazione toponimica	Destinazione d'uso ⁽²⁾	Distanza dalle sorgenti di emissione (m) ⁽³⁾	Posizione rispetto alle sorgenti
1	365600	4661600	Via Massa d'Albe, presso civico 28, Magliano de' Marsi (AQ)	residenziale	1200	WNW
2	365000	4661000	Via Tommaso di Lorenzo, Magliano de' Marsi (AQ). Presso futuro unico plesso scolastico di Magliano de' Marsi	residenziale	1600	W
3	363000	4658400	Piazza G. Garibaldi, Scurcola Marsicana (AQ)	residenziale	4400	SW
4	366400	4659400	Strada Prov. 62a angolo via delle Vigne, fraz. Colle Moresce, Scurcola Marsicana (AQ)	residenziale	1600	S
5	366000	4658600	Strada Reg. 578 angolo Strada Prov. 62a Palentina, fraz. Cappelle, Scurcola Marsicana (AQ)	residenziale	2500	SSW
6	368000	4658600	Via Cappelle angolo via Capocetti, fraz. Antrosano, Avezzano (AQ)	residenziale	2800	SSE
7	368400	4660000	loc. Albe, Massa d'Albe (AQ)	residenziale	2100	ESE
8	368200	4661400	Via del Tratturo (loc. Campo San Vito), Massa d'Albe (AQ)	agricolo	1600	ENE
9	366800	4661800	Agglomerato di abitazioni presso l'intersez. fra S.P. 62a e S.P. 62b, Magliano de' Marsi (AQ)	agricolo	800	NNE
10	367200	4662800	Via Roma angolo via della Chiesa, Massa d'Albe (AQ)	residenziale	1900	NNE



Mappa del 98° percentile su base annua delle concentrazioni orarie di picco di odore (in ouE/m³)





Sullo sfondo della mappa è visibile la corografia in bianco e nero (§ 4.5). Il perimetro dell'area di pertinenza dello stabilimento è indicato da una linea turchese. Le sorgenti di emissione sono individuate da cerchi di colore magenta. In arancione chiaro sono tracciati i confini dei territori comunali e in arancione sono indicati i nomi dei Comuni (vedasi § 4.2). In grigio sono tracciate le delimitazioni dei centri urbani. Le posizioni dei ricettori sensibili individuati sul territorio (vedasi § 6.2) sono indicate da cerchi in colore blu.

Per quanto riguarda la simulazione dell'esposizione all'odore sul territorio, nella mappa di esposizione sono rappresentate le isoplete (curve iso-valore) del 98° percentile della concentrazione oraria di picco di odore. Le isoplete sono accompagnate da un numero rosso che indica il valore di concentrazione oraria di picco di odore in aria ambiente al suolo, espresso come 98° percentile, che è costante su quella isopleta.

Dalla lettura della mappa di esposizione il Tecnico osserva quanto segue:

- L'aspetto delle isoplete di concentrazione nella mappa di esposizione è compatibile con quanto desunto dalle rose dei venti nel § 3.5.3. Più precisamente, per effetto delle considerazioni sull'incidenza delle ore con scarsa turbolenza sull'esposizione olfattiva, l'aspetto delle isoplete somiglia molto alla rosa dei venti notturni nella Figura 3.02 dell'Allegato 3. L'esposizione olfattiva simulata è dunque maggiore nelle aree a sudest rispetto allo stabilimento, più precisamente nelle aree nel settore compreso, in senso orario, fra sud e est.
- All'interno dell'isopleta della concentrazione di picco di odore di $1 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ (come 98° percentile) è incluso solo una piccola estremità del centro abitato di Magliano de' Marsi. Dunque, per converso, presso i centri abitati circostanti lo stabilimento l'esposizione olfattiva è inferiore alla soglia di $1 \text{ ou}_E/\text{m}^3$, dunque, con riferimento ai criteri di accettabilità menzionati nel § 5.6.1, l'esposizione olfattiva è trascurabile.

Tabella 26. Esposizione olfattiva simulata presso i ricettori sensibili e confronto con i criteri di accettabilità ⁽¹⁾.

Ricettore	Esposizione olfattiva calcolata ⁽²⁾ (ou_E/m^3)	L'esposizione è $< 1 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ (l'esposizione è trascurabile)	L'esposizione è $> 1 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ (criterio minore D.G.R. Lombardia)	L'esposizione è $> 3 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ (criterio mediano DGR Lomb. e criterio UK-EA)	L'esposizione è $> 5 \text{ ou}_E/\text{m}^3$ (criterio maggiore D.G.R. Lombardia)
1	0,27	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	0,52	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	0,092	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	0,69	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	0,34	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	0,10	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	0,22	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	0,20	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	0,12	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	0,026	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tabella 27. Concentrazioni massime calcolate presso i ricettori sensibili.

Ricettore	Massimo su base globale delle concentrazioni orarie di picco di odore simulate in aria al suolo (in ou_E/m^3)
1	1,6
2	1,2
3	0,20
4	1,3
5	0,70
6	0,62
7	0,85
8	0,95
9	2,0
10	0,55





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Contestabile Ambiente srl - Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num 2283 del 24/09/2013

Il Tecnico conclude affermando che le simulazioni eseguite sulla base dei dati meteorologici disponibili e sulla base del progetto indicano che l'esposizione olfattiva prodotta sul territorio delle emissioni di odore incluse nello scenario emissivo è trascurabile presso tutti i ricettori sensibili e centri urbani del territorio, poiché essa è inferiore al minore dei criteri di accettabilità assunti come riferimento.

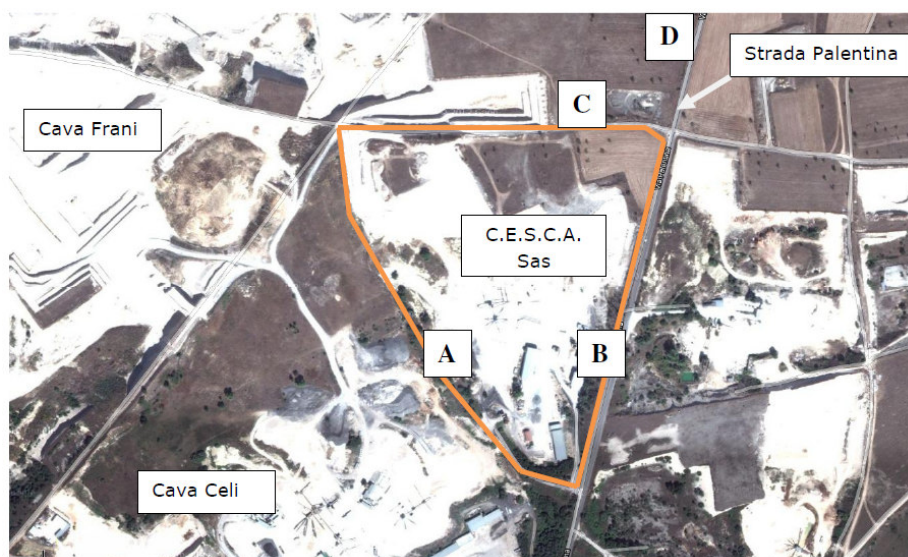
Il Proponente, inoltre, ha allegato i rapporti di prova n. 606/15 e 607/15 del 01/10/2015 relativi ai monitoraggi effettuati in data 01/09/2015 e i rapporti di prova n. 608/15 e 609/2015 del 01/10/2015 relativi ai monitoraggi effettuati in data 03/09/2015.

In merito a quanto richiesto dal CCR-VIA con giudizio 2283 del 24/09/2013, al punto 2. *“Effettuare un monitoraggio acustico post-operam, da concordare con l'ARTA in fase di autorizzazione finale (ai sensi della L.R. 23/2007 art. 4 comma 7 e DGR 770/P/2011 allegato 2 art. 1 comma 4) mirato a verificare l'effettivo rispetto dei valori limite di legge con gli impianti in piena operatività, prendendo in considerazione il recettore abitativo più vicino al sito in particolare nel periodo notturno”* il Proponente ha pubblicato il documento “Nota illustrativa” nel quale viene dichiarato che la **Ditta ha effettuato in data 04/08/2015 un rilievo fonometrico**. L'Amministratore dell'Azienda dichiara, inoltre, che i risultati di tali monitoraggi sono stati trasmessi per opportuna valutazione e presa d'atto all'Autorità Competente ed agli Enti di Controllo.

La Ditta ha pubblicato il documento **“Rilievo fonometrico”** a firma dell'Ing. Lorenzo Pelino, Tecnico competente in acustica, dal quale si estrapola quanto di seguito riportato ed al quale si rimanda per quanto non espressamente richiamato.

Il Tecnico afferma di avere effettuato i rilievi fonometrici **nel giorno 04/08/2015 dalle ore 06:00 alle ore 12:00 e di avere scelto i 4 punti di misura** di seguito specificati:

Punto di misura	Livelli registrati
A	63,7 dBA
B	62,2 dBA
C	42,0 dBA
D immissione – ricettore civico 10	39,3 dBA
D residuo – ricettore civico 10	36,0 dBA





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Contestabile Ambiente srl - Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA num 2283 del 24/09/2013

Il Tecnico dichiara che per quanto attiene il ricettore **al punto D (unica abitazione presente nel raggio di 700 metri)**, le misure sono state condotte al limite di proprietà in quanto non è stato consentito l'accesso.

E' riportato che il Comune di Massa D'Albe non ha ancora adottato il Piano di Classificazione Acustica del proprio territorio comunale, di conseguenza ai sensi dell'art. 6 del DPCM 01.03.1991 dovrà essere rispettato il seguente limite di accettabilità:

Zonizzazione	Limite diurno (06:00 -22:00) Leq(A)	Limite notturno (22:00 -06:00) Leq(A)
Tutto il territorio nazionale	70	60

Inoltre, ai sensi dell'articolo 2 dello stesso DPCM, per le zone non esclusivamente industriali oltre ai limiti massimi assoluti per il rumore, sono stabilite anche le seguenti differenze da non superare tra il livello del rumore ambientale LA e quello del rumore residuo Lr (**criterio differenziale**):

- LA – Lr ≤ 5 dBA durante il periodo diurno;
- LA – Lr ≤ 3 dBA durante il periodo notturno.

Il Tecnico riporta le seguenti conclusioni: *“i livelli misurati nei punti di controllo A, B, C e D rispettano il valore limite di 70 dBA per il periodo diurno per l'area in esame. E' rispettato anche il criterio differenziale in periodo di riferimento diurno (06:00 – 22:00) presso l'unico ricettore individuato.*

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

L'Istruttore Tecnico:

Dott. Marco Mastrangelo



